



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del D.Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3 recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni, di seguito denominato Codice;

VISTO il conferimento all'Arch. Maurizio Galletti dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale, a decorrere dal 22/02/2013;

VISTA la nota prot. DR n. 10594 del 09/12/2014, a firma del Direttore Regionale, di conferimento di delega temporanea degli atti a contenuto provvedimentale urgente al Soprintendente Arch. Luisa Papotti;

VISTO il D.P.R. 26.novembre 2007 n. 233 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTA le richiesta di verifica ex art. 12 presentata dall' Ente Parco dell'Aveto relativa all'insieme di attrezzature per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa nel Comune di Ne (GE) assunta al prot. 8138 del 02/10/2014 dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria;

VISTO il D.D.R. del 05/12/2014 di riconoscimento dell'interesse culturale della Miniera di Gambatesa in Ne (GE);

VISTA la nota prot. 103 del 09/01/2015 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici, verificata l'insussistenza di precedenti provvedimenti di vincolo archeologico, ha dichiarato che i beni di cui alla succitata richiesta di verifica ex art. 12 non rivestono interesse archeologico;

VISTA la nota prot. 799 del 03/03/2015 con la quale la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, a conclusione dell'istruttoria relativa al sopra citato procedimento di verifica ex art. 12, ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di eccezionale interesse per la collezione dei beni dettagliatamente elencati e descritti descritti nella relazione storico-technica facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera e), e dell' art. 11, comma 1, lettera h);

RITENUTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera e), e dell' art. 11, comma 1, lettera h), la collezione di attrezzature utilizzate per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa nel Comune di Ne (GE), dettagliatamente elencate e descritte nella relazione storico-technica allegata alla suddetta nota prot. 799 del 03/03/2015, *bene rappresenta il lavoro svolto nella miniera, riconosciuta come la maggior fonte di manganese in Europa oltre ad altri 136 minerali diversi, per cinque dei quali (Cavoite, Gravegliaite, Poppiite, Reppiaite e Vanadomlayaite), la Miniera di Gambatesa ne è "località tipo", con valenza scientifica che travalica il livello nazionale, oltre a costituire un insieme di beni e strumenti di interesse per la storia della scienza e della tecnica.*

DF/RS



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA – SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: dr-lig@beniculturali.it

mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

DECRETA

che la collezione di attrezzature utilizzate per il lavoro minerario nella Miniera di Gambatesa nel Comune di Ne (GE), dettagliatamente elencate e descritte nell'allegata relazione storico-tecnica facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, in ragione delle motivazioni formalmente espresse nella suddetta relazione storico-tecnica, è bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera e), e dell' art. 11, comma 1, lettera h) e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Codice.

Il presente decreto verrà notificato a cura di questa Direzione Regionale al destinatario individuato nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori del bene a qualsiasi titolo, ed al Comune di Ne (GE).

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs.42/2004;
 - b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica della presente dichiarazione;
 - c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione della presente dichiarazione o della decisione del ricorso amministrativo di cui alla lettera a) qualora si opti per la preventiva presentazione del medesimo.
- E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. lgs. 104/2010.

Genova, li 5 MAR. 2015

per **IL DIRETTORE REGIONALE**

Il Soprintendente
Arch. Luisa Papotti



CEIRS



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA - SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: dr-lig@beniculturali.it

mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it